



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SEGRETARIO
SERVIZIO

Numero 2 del 23/10/2017

Numero 303 Reg. Generale del 23/10/2017

OGGETTO: BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE, CON PROCEDURA APERTA E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DI UN SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019. CODICE CIG N. 7143000E0F. AGGIUDICAZIONE E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEI COMMI 8 E 13 DELL'ART. 32 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.

L'anno 2017 il giorno 23 del mese di OTTOBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Dott. Domenico CACCIATORE**, Responsabile del SEGRETARIO - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

- con Determinazione n. 205 di registro generale (n. 115 reg. sett.) assunta in data 13.07.2017 è stata indetta gara pubblica aperta ex artt. 60 e 71 Dlgs 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi in base al miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 D. Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019;
- che il bando di gara ed i relativi allegati sono stati pubblicati:
 - sulla G.U.R.I. n. 82 del 19.07.2017 – pagina 15;
 - sulla G.U.U.E n. S137 del 20.07.2017- documento n. 281175 – 2017;
 - all'Albo Pretorio On Line del Comune di Veglie dal 19.07.2017 e sino al 23.08.2017 (pubblicazione n. 578 di reg. gen.);
 - sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.veglie.le.it - sezione attivita/bandi-di-gara-e-contratti -) a far data dal 19.07.2017;
 - sul sito istituzionale della Centrale Unica di Committenza - UNION3 (<http://www.union3.gov.it/> - sezione attivita/bandi-di-gara-e-contratti);
 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Contratti pubblici - codice identificativo 156626B;
 - su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura locale;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 22.08.2017 alle ore 12,00;
- che, in detto bando, veniva fissata la prima seduta pubblica di gara per le ore 09,00 del giorno 23.08.2017;
- che alle ore 12,00 del giorno 22.08.2017 risultavano pervenute al protocollo dell'Ente n. 2 istanze di partecipazione e precisamente:

Denominazione Azienda Concorrente	Data acquisizione documenti	Ora acquisizione documenti	Numero di protocollo assegnato
LA FENICE S.R.L.	22.08.2017	09,56	10692
TURIGEST S.R.L.U.	22.08.2017	10,25	10693

• che all'esito della seduta pubblica svoltasi il giorno 23.08.2017, il RUP ha ammesso al prosieguo delle procedure di gara entrambe le aziende che avevano presentato offerta;

Preso atto che con determinazione n. 103 in data 23.08.2017 a firma del Responsabile della Centrale Unica di committenza dell'UNION3 veniva costituita la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte ai fini dell'aggiudicazione del servizio indicato in oggetto ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

Visti i seguenti verbali delle operazioni di gara:

N.	Data	Contenuto
1	23.08.2017	Verbale del Responsabile Unico del Procedimento - Esame documentazione amministrativa e ammissione concorrenti (seduta pubblica)
2	28.08.2017	Verbale n. 1 Commissione Giudicatrice - Valutazione offerta tecnica (seduta riservata)
3	31.08.2017	Verbale n. 2 Commissione Giudicatrice - Valutazione offerta tecnica (seduta riservata)
4	07.09.2017	Verbale n. 3 Commissione Giudicatrice - Valutazione offerta economica (seduta pubblica)
5	21.09.2017	Verbale n. 4 Commissione Giudicatrice - Valutazione offerta tecnica - Esame riserva formulata da azienda partecipante (seduta riservata)
6	25.09.2017	Verbale n. 5 Commissione Giudicatrice - Valutazione offerta tecnica - Comunicazione scioglimento riserva (seduta pubblica)
7	16.10.2017	Verbale n. 6 Commissione Giudicatrice - Valutazione anomalia e proposta di aggiudicazione provvisoria (seduta riservata)

allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dai quali risulta che la Commissione Giudicatrice ha formulato la graduatoria finale da cui risulta che la miglior offerta è quella presentata dall'impresa La Fenice s.r.l., con sede in Galatone (LE) alla Via Mameli n. 5, che ha conseguito un punteggio di 100/100 ed ha offerto un ribasso del 12,82% pari ad un importo di € 663.000,00 (comprensive di € 2.300,00 per oneri di sicurezza) oltre I.V.A come per legge.

Dato atto che, nei confronti della ditta aggiudicataria si sta procedendo alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dichiarati in sede di gara attraverso la Banca dati degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. ;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico primo classificato in graduatoria così come desumibile dal DURC numero di protocollo INAIL_8539320 e valevole sino alla data del 06.12.2017, acquisito agli atti d'Ufficio;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è 7143000E0F;

Richiamato l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 con cui si prescrive che:

· *“5) La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione.*

· *6) L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è revocabile fino al termine stabilito nel comma 8.*

· *7) L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.*

· *8. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.*

· *9) Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. (...)*

· *12) Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti.*

· *13) L'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8”;*

Richiamato l'art. 33 del D. Lgs. n. 50/2016 “Controlli sugli atti delle procedure di affidamento”, con cui si dispone che “ *La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a trenta giorni”;*

Dato atto:

• che il RUP preso atto del verbale della Commissione da ultimo citato, in data 16 ottobre 2017 ha dato avvio alle procedure di verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico-organizzativo ai fini dell'aggiudicazione definitiva, dichiarati in sede di gara, dall'operatore La Fenice s.r.l., tramite il sistema AVCPass dell'ANAC richiedendo anche informativa antimafia per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia (ex Si.Ce.Ant.);

• che l'efficacia della presente aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 resta subordinata all'esito positivo delle succitate verifiche e dell'assenza di cause

di esclusione di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

- che l'Amministrazione può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, Fatte salve le ulteriori conseguenze di legge;

Preso atto dei tempi tecnici occorrenti per l'acquisizione della documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

Rilevato che l'art.32 del D. Lgs. 50/2016:

· al comma 8, consente l'esecuzione d'urgenza della prestazione da appaltarsi “... nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare ...”;

· al comma 13 prevede che “L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata nei modi e alle condizioni previste al comma 8...”

Considerato che l'esecuzione d'urgenza – causa tipizzata di deroga al principio generale - anticipa il prodursi degli effetti della disciplina negoziale prima della formale stipulazione del contratto e prima che l'aggiudicazione diventi definitiva per l'accertamento del possesso dei requisiti; L'inizio dell'esecuzione del servizio, pertanto, nelle more dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e della successiva stipulazione del contratto, costituisce circostanza speciale ed eccezionale, indilazionabile, cogente, tale da obbligare l'Amministrazione a provvedervi senza indugio, al fine di evitare il pregiudizio per l'interesse pubblico che sicuramente scaturirebbe da un posticipato ulteriore inizio dell'esecuzione del servizio, oltre che per eventuali danni erariali che potrebbero riverberarsi sull'Ente;

Ritenuta l'estrema urgenza di garantire la fruizione del servizio in oggetto in considerazione della pubblica utilità che esso ricopre e per la salvaguardia del prevalente interesse pubblico e reputando necessario provvedere in merito mediante l'esecuzione anticipata della prestazione, al fine di non arrecare pregiudizio alle attività scolastiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

Considerato, infine, che dalla lettura dei verbali di gara e di tutti gli atti, connessi e consequenziali ai medesimi, si è appurato che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, si sono rivelate regolari riguardo alla corretta pubblicità delle sedute di gara, al rispetto della successione delle fasi di gara, alla correttezza dell'ammissione delle offerte e della procedura di valutazione delle stesse, alla redazione dei verbali delle operazioni di gara aventi il contenuto minimo prescritto, alla regolarità formale degli atti dell'organo di gara e alla tempistica;

Visto l'articolo 32, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. nella parte ancora vigente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** le premesse della presente determinazione che qui si intendono integralmente riportate;

2. **DI APPROVARE** i verbali delle operazioni di gara, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. **DI AGGIUDICARE** l'appalto del servizio di mensa scolastica per anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 all'impresa LA FENICE s.r.l. con sede in Galatone (LE) alla Via

4. **DI DARE ATTO** che l'importo di aggiudicazione del servizio è di euro 663.000,00 (comprensivi di € 2.300,00 per oneri di sicurezza) oltre I.V.A come per Legge (= complessivamente ad € 695.582,00), pari al costo di € 3,40 per singolo pasto in raffronto al numero di pasti considerati in sede di indizione del bando di gara;

5. **DARE ATTO** che l'importo indicato in precedenza contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per lo svolgimento dell'appalto in parola comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica;

6. **PRENDERE ATTO** della allegata relazione istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento del 23 ottobre 2017 acquisita al protocollo in pari data al n. 13532 con la quale, tra l'altro, significa che, in data 16 ottobre 2017, lo stesso ha dato avvio alle procedure di verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico-organizzativo ai fini dell'aggiudicazione definitiva, dichiarati in sede di gara, dall'operatore economico "La Fenice s.r.l.", tramite il sistema AVCPass dell'Anac ed il sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia ed a quelle da esperirsi ex lege;

7. **DI DISPORRE**, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi commi 8 e 13 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, stante l'urgenza come motivata in narrativa, l'esecuzione d'urgenza del contratto del servizio di che trattasi, come peraltro previsto anche nei documenti posti a base di gara;

8. **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs n. 50/2016 l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

9. **PRECISARE CHE** l'Amministrazione può in ogni caso revocare l'aggiudicazione disposta con la presente qualora si accerti in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate facendosi salve le ulteriori conseguenze di legge;

10. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per il corrente esercizio la somma di € 83.381,00 con imputazione sul Ca. 440 del bilancio del corrente esercizio che offre la voluta disponibilità;

11. **DI DARE ATTO** che :

- la spesa occorrente per l'anno 2018 (dal 01/01/2018 al 30/06/2018 e dal 16/09/2018 al 31/12/2018) è, al momento, quantificata in complessivi € 340.000,00, Iva compresa, da imputarsi sul capitolo 440 del bilancio 2018;

- la spesa occorrente per l'anno 2019 (dal 01/01/2019 al 30/06/2019) è pari ad € 272.200,00, IVA compresa da imputarsi rispettivamente sul capitolo 440 del bilancio 2019.

- eventuali superiori spese verranno formalmente impegnate con atti successivi;

12. **DI DARE ATTO** che gli adempimenti inerenti alla pubblicità sull'esito della procedura

saranno assolti nei modi e termini di legge;

13. **DI PROCEDERE** agli adempimenti e comunicazioni post aggiudicazione definitiva e propedeutici alla stipula del contratto;

14. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Settore Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alla normativa vigente.

15. **DI TRASMETTERE** altresì il presente atto alle Centrale di Committenza presso l'Union3 per la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Centrale Unica di committenza nonché all'Ufficio segreteria della scrivente amministrazione per la pubblicazione all'albo pretorio on line.

“ Si attesta di aver regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e si attesta, altresì, che la presente determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta”

*L'Istruttore Direttivo Amm.vo
dott. Antonio Miglietta*

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2017					440		83381,00	1136	

Veglie, li 23/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to ALEMANNI Cosimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 806

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 23/10/2017 al 07/11/2017 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.



"UNION 3"

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail: affarigenerali@unionedicomuniunion3.le.it
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE, CON PROCEDURA APERTA E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DI UN SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019.

Codice CIG N. 7143000E0F.

*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*_*

VERBALE DI PRIMA SEDUTA PUBBLICA: ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E AMMISSIONE CONCORRENTI.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 23 del mese di agosto, alle ore 09,35, presso la Sede del Centro di Costo della CUC del Comune di Veglie, alla Via Salice, il dott. Antonio Miglietta, R.U.P. della procedura e segretario verbalizzante, in presenza della Dott.ssa Anna Maria Marasco, dipendente del Comune di Veglie in qualità di testimone, espleta la seduta pubblica di gara per l'esame della documentazione amministrativa e la verifica del contenuto della documentazione presentata dalle aziende che hanno richiesto di partecipare alla procedura di gara.

PREMESSO

- che con Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla persona n. 115 di registro generale assunta in data 13.07.2017 è stata indetta gara pubblica aperta ex artt. 60 e 71 Dlgs 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi in base al miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 D. Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019;
- che con la medesima Determinazione n. 115/2017 sono stati approvati gli schemi di Bando di Gara, Disciplinare di Gara (norme integrative al bando) e relativi allegati disponendo, altresì, che *"... le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi del D.Lgs 50/2016 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ..."*;
- che il bando di gara ed i relativi allegati sono stati pubblicati:
 - sulla G.U.R.I. n. 82 del 19.07.2017 – pagina 15;
 - sulla G.U.U.E n. S137 del 20.07.2017- documento n. 281175 – 2017;
 - all'Albo Pretorio On Line del Comune di Veglie dal 19.07.2017 e sino al 23.08.2017 (pubblicazione n. 578 di reg. gen.);
 - sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.veglie.le.it - sezione attivita/bandi-di-gara-e-contratti -) a far data dal 19.07.2017;



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
 tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail: affarigenerali@unionedicomuniunion3.le.it
 C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

- sul sito istituzione della Centrale Unica di Committenza - UNION3 (<http://www.union3.gov.it/> - sezione attivita/bandi-di-gara-e-contratti);
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Servizio Contratti pubblici - codice identificativo 156626B;
- su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura locale;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 22.08.2017 alle ore 12,00;
- che veniva fissata la prima seduta di gara per le ore 09,00 del giorno 23.08.2017;

PRESO ATTO

- che entro il termine di presentazione delle offerte fissato (giusta attestazione prot. n. 10701 –ore 12,16 – rilasciata dall’addetto all’Ufficio di Protocollo generale) sono pervenute all’Ufficio di protocollo generale del Comune di Veglie le seguenti offerte

Denominazione Azienda Concorrente	Data acquisizione documenti	Ora acquisizione documenti	Numero di protocollo assegnato
LA FENICE S.R.L.	22.08.2017	09,56	10692
TURIGEST S.R.L.U.	22.08.2017	10,25	10693

- che non sono pervenuti plichi offerta fuori dai termini stabiliti.

Il R.U.P.

- dà inizio alla riunione che si svolge in seduta pubblica alla presenza dei Sig.ri:
 - + **SCALABRINO FABIO VINCENZO** che presenzia nella sua dichiarata qualità di Amministratore Unico dell’Azienda TURIGEST s.r.l.u. ed identificato mediante esibizione di documento di identità – Carta d’Identità n. AX 2323514 rilasciata in data 18.11.2015 dal Comune di Cavallino;
 - + **DIMITOVA DARINA MIHAYLOVA** che presenzia nella sua dichiarata qualità di Amministratore Unico dell’Azienda LA FENICE S.R.L. ed identificata mediante esibizione di documento di identità – Carta d’Identità n. AY6508135 rilasciata in data 07.07.2017 dal Comune di Galatone;
- informa i presenti che, comunque l’Amministrazione appaltante procederà alla verifica di tutte le dichiarazioni annesse nella busta n. 1 controllando anche le posizioni aziendali presso Le varie banche dati detenute dalle Pubbliche Amministrazioni (ANAC inclusa);
- procede, dopo aver verificato l’integrità della sigillatura, all’apertura del plico inoltrato dall’Azienda “La Fenice s.r.l.” ed accerta la presenza di n. 3 buste regolarmente sigillate singolarmente e correttamente contrassegnate come:
 - Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa - Procedura aperta per l’affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – Anni



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail: affarigenerali@unionedicomuniunion3.le.it
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

Scolastici 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'impresa partecipante

- Busta n. 2 - Offerta Tecnica- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – Anni Scolastici, 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'impresa partecipante;
 - Busta n. 3 – Offerta Economica- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – Anni Scolastici, 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” oltre al nominativo ed all'indirizzo dell'impresa partecipante;
- procede, a seguire, all'apertura della busta n. 1 riportante la dicitura “Documentazione Amministrativa” al fine di verificare la completezza e la regolarità in relazione a quanto richiesto nel disciplinare di gara.
 - Nel corso dell'esame della documentazione:
 - il Sig. Scalabrino Fabio Vincenzo, nella qualità in precedenza dichiarata, chiede di intervenire in merito alle dichiarazioni di cui all'art. 80 del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. rese dalla Azienda “La Fenice” in particolare con riferimento alle previsioni di cui al comma 5, lettera c), della citata norma. A tal fine fa riferimento a Sentenza TAR Lecce n. 1227/2017;
 - La Sig.ra Dimitova Darina Mihalova, nella qualità in precedenza dichiarata, precisa che l'Azienda rappresentata ha proposto ricorso avverso detta Sentenza del T.A.R. innanzi al Consiglio di Stato;
 - Il RUP, alle ore 10,00, decide di sospendere temporaneamente la seduta;
 - Alle ore 10,40 riprende la seduta, alla presenza delle persona in precedenza indicate, disponendo per la prosecuzione dell'esame della documentazione presentata.
 - La verifica della documentazione amministrativa si conclude con risultato positivo riscontrata la completezza e regolarità della documentazione presentata.
 - Procede, successivamente, all'apertura della Busta n. 2 – Offerta Tecnica - sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, allo scopo di constatare ed accertare la presenza del contenuto, senza effettuare alcun esame di merito o altra valutazione, e riscontrando la presenza di n. 1 fascicolo riportante l'offerta tecnica dell'Azienda partecipante, oltre a n. 11 allegati, al termine dell'operazione di verifica la busta viene sigillata e controfirmata sui lembi dai componenti della Commissione;
 - Verifica, infine, la presenza della Busta n. 3 - Offerta Economica - sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura.

Prima di procedere ulteriormente il Sig. Scalabrino Fabio Vincenzo, rappresentante dell'azienda TURIGEST s.r.l.u., consegna al R.U.P. il documento redatto dallo stesso ed allegato al presente



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail: affarigenerali@unionedicomuniunion3.le.it
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

verbale . Il R.U.P. preso atto dei contenuti della nota consegnata dichiara, alla luce della documentazione prodotta dalla Azienda “La Fenice”, di non rilevare motivi ostativi alla partecipazione della medesima azienda alla presente procedura di gara .

Terminato l’esame della documentazione inerente l’azienda LA FENICE S.R.L., documentazione tutta sottoscritta dal R.U.P. e dal testimone, alle ore 11,30, e riposto la stessa nella busta - contenitore precedentemente aperta:

- procede, dopo aver verificato l’integrità della sigillatura, all’apertura del plico inoltrato dall’Azienda “TURIGEST S.R.L.U.” ed accerta la presenza di n. 3 buste regolarmente sigillate singolarmente e correttamente contrassegnate come:
 - Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa - Procedura aperta per l’affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – Anni Scolastici 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” oltre al nominativo ed all’indirizzo dell’impresa partecipante
 - Busta n. 2 - Offerta Tecnica- Procedura aperta per l’affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – Anni Scolastici, 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” oltre al nominativo ed all’indirizzo dell’impresa partecipante;
 - Busta n. 3 – Offerta Economica- Procedura aperta per l’affidamento del servizio di mensa scolastica per il Comune di Veglie – Anni Scolastici, 2017/18 e 2018/19 - Codice CIG N. 7143000E0F” oltre al nominativo ed all’indirizzo dell’impresa partecipante;
- procede, a seguire, all’apertura della busta n. 1 riportante la dicitura “Documentazione Amministrativa” al fine di verificare la completezza e la regolarità in relazione a quanto richiesto nel disciplinare di gara;
- La verifica della documentazione amministrativa si conclude con risultato positivo riscontrata la completezza e regolarità della documentazione presentata.
- procede, successivamente, all’apertura della Busta n. 2 – Offerta Tecnica -, sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, allo scopo di constatare ed accertare la presenza del contenuto, senza effettuare alcun esame di merito o altra valutazione, riscontrando la presenza di n. 1 fascicolo, oltre a n. 5 allegati, riportante l’offerta tecnica dell’Azienda partecipante - al termine dell’operazione di verifica la busta viene sigillata e controfirmata sui lembi dai componenti della Commissione;
- verifica, infine, la presenza della Busta n. 3 - Offerta Economica - sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura.



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
**ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE**

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail: affarigenerali@unionedicomuniunion3.le.it
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA ***CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE***

Terminato l'esame della documentazione inerente l'azienda "TURIGEST S.R.L.U." documentazione tutta sottoscritta dal R.U.P. e dal testimone, alle ore 12,40, ripone la stessa nella busta - contenitore.

Terminate le operazioni sopra descritte Il RUP:

- dichiara ammesse al prosieguo delle procedure di gara entrambe le offerte pervenute;
- procede alla chiusura dei plichi che sigla unitamente al testimone;
- alle ore 12,50, il R.U.P. dichiara chiusa la seduta dando atto che il presente verbale verrà trasmesso, in copia, al Responsabile pro tempore del Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona ed al Responsabile della CUC dell'Union3 per la successiva nomina della Commissione ex art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 cui verrà trasmessa tutta la documentazione inerente l'offerta ai fini della valutazione della stessa.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto come di seguito

IL R.U.P.

IL TESTIMONE

La Tenace srl è stata oggetto di numerose problematiche di natura professionale
potenzialmente in grado di incidere sulla ~~reputazione~~ affidabilità delle ditte. <sup>(art. 80
Comm. 5 lett. c)</sup>

~~Non~~ è a parte le risoluzioni contrattuali a Nardò e Gallipoli ^{seguiti da} ~~per~~ ^{dei} ~~noti~~ ^{noti}:
Casi di intossicazione alimentare di cui è stata fortemente sospettata la
ditta, e che sono stati contestati dalle stesse in giudizio (al momento
vi è stata una sentenza ex art. 700 che ha ritenuto fatta la correlazione
tra i pasti somministrati e la stessa intossicazione), rilevando una serie
di provvedimenti dell'ASL mai contestati e anzi accettati dalle ditte che
ha temperato alle prescrizioni richieste.

Dal verbale ASC protv. 174570 prov. 1/SET/SERVIZIO CENTRALI del 4/11/2016
~~è~~ ~~apparente~~ con cui è stata disposta la chiusura del cantiere di cotture
principale delle ditte a Galatone, emergono elementi molto preoccupanti per una
Stazione Appaltante che deve garantire, oltre ad un servizio, l'incolumità
dei propri piccoli utenti:

- 174 casi di intossicazione con conseguente informative alle Procure.
- aver costituito intalcio ~~intalcio~~ alle tempistiche indegini dell'ASL
- non aver consegnato il campione relativo del pasto alle autorità ma ad un
laboratorio privato (comunicato stampa ASL)
- aver operato con un numero di addetti eccessivo (27) nonostante già
a maggio le ~~ditte~~ ditte avevano ricevuto un provvedimento ASL per il
sovraffollamento riscontrato (recidività dei comportamenti.)
- in sintesi, aver costituito un pericolo per la salute pubblica



Dal resto, anche le stesse disposizioni SPESAL n. 129 del 7/11/2016 con cui si dispone di adeguati bagni e spogliatoi è una violazione in materia di sicurezza sul posto di lavoro perché è stata messa a rischio la ~~stessa~~ salute ^{dei lavoratori}, considerato che dalle analisi molti dipendenti sono risultati contaminati. (art. 80 comma 5 lett. e)

La sentenza del TAR Lecco 1227/17 ha chiarimento sancito, in capo alle ditte, l'obbligo di dichiarare ~~in~~ tutte le problematiche subite, in modo da mettere le stazioni appaltanti nelle condizioni di valutare l'affidabilità dell'operatore economico, indipendentemente dalle contestazioni in giudizio di provvedimenti subiti (tra l'altro non tutti contestati dalle ditte che per alcuni di essi ha di fatto dato esecuzioni ottenendo a pieno diritto).

Ma l'operatore ha posto in essere alcune operazioni di risarcimento di danni ~~aggravati~~, per come previsto dalle linee guida ~~ANC~~ (ha richiesto al contrario di risarcimenti).

Alla luce di quanto esposto, TURIGESI SRL chiede a queste commissioni se LA FENICE SRL disponga della fiducia e dell'integrità necessarie per gestire un servizio dedicato con le Refezione Scolastiche per il Comune di Kglie.

Kglie, 22/8/2017

Felice Lino Scelton
L.R. TURIGESI SRL



UNION 3
CENTRALE UNICA COMMITTENZA
CENTRO COSTO COMUNE DI VEGLIE

PROCEDURA APERTA, DA AGGIUDICARSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – C.I.G. N. 7143000E0F

VERBALE N. 1: SEDUTA RISERVATA

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di agosto, alle ore 15.15, presso la sede legale del Centro di Costo della C.U.C. – Comune di Veglie, sita in Veglie (LE) alla via Salice Salentino, si è riunita, in seduta riservata – previa convocazione per le vie brevi – la Commissione di aggiudicazione nominata, nell'ambito della procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa bandita per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, giusta determinazione della Responsabile della C.U.C. Union 3 n. 103 del 28.8.2017 e così composta:

- **Avv. Maria Loredana Mele** (funzionario del Comune di Salice Salentino) con funzioni di Presidente;
- **Dott.ssa Rita Romanello** (funzionario del Comune di Leverano) con funzioni di componente;
- **Dott.ssa Giuseppa Congedo** (funzionario del Comune di Salentino) con funzioni di componente e segretario verbalizzante;

al fine di procedere alla valutazione degli elaborati tecnico-progettuali delle offerte pervenute nell'ambito della procedura anzidetta.

Constatata la presenza di tutti i componenti, il Presidente richiama i contenuti della nota prot. n. 10821 del 28.8.2017 a firma del RUP, con la quale è stato comunicato che i concorrenti ammessi alla procedura *de qua* sono:

- **LA FENICE S.R.L.**, con sede in Galatone (LE) alla via Mameli n. 5;
- **TURIGEST S.R.L.U.**, con sede in Lecce al Viale Japigia n. 15.

Alla luce di quanto innanzi, il Presidente invita perciò i commissari a rendere la dichiarazione di incompatibilità e accettazione dell'incarico mediante la compilazione e la sottoscrizione del modello trasmesso loro in allegato alla comunicazione dell'atto di nomina della presente Commissione giudicatrice.

Con le dichiarazioni in commento, che al presente verbale ad ogni buon conto si allegano, tutti i componenti confermano di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 77 del d.lgs. 50/2016 e 51 del c.p.c., come meglio descritte nel modello di dichiarazione sopracitato, e dichiarano altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii., di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il Presidente dichiara quindi validamente aperta la seduta.

La Commissione da quindi inizio ai lavori prendendo atto innanzitutto della documentazione trasmessa dal RUP al Presidente di gara mediante consegna a mani dei due plichi contenenti le offerte prodotte dalle ditte concorrenti.

Verificata la perfetta sigillatura di entrambi i plichi, il Presidente procede all'apertura di quello relativo al primo dei concorrenti ammessi a questa fase di gara e, accertata anche la perfetta sigillatura delle buste n. 2 e n. 3 ivi contenute – previa apposizione su di esse di una sigla da parte di ciascun commissario – procede all'apertura della sola BUSTA n. 2, dando atto che al suo interno sono contenuti:

- ✓ il progetto tecnico;
- ✓ n. 11 allegati al progetto anzidetto e, più precisamente:
 - All. A1: Attestazione ACI e dichiarazione;
 - All. A2: Certificati di proprietà degli automezzi;
 - All. A3: Gestione delle emergenze e descrizione centri cottura;
 - All. B: Certificazioni di qualità;
 - All. C1: Progetto integrato per il ridotto impatto ambientale del servizio di refezione;
 - All. C2: Schede tecniche, attrezzature e moca;
 - All. C3: Prodotti e detersivi a marchio ecologico;
 - All. D: Tabelle merceologiche e schede tecniche;

All. E: Gemini, gestione mensa informatizzata;

All. F: Progetti di recupero per scopi assistenziali di generi alimentari non consumati "Ci metto il pranzo!";

All. G: Campagna informativa Osservatorio nutrizionale La Fenice.

A questo punto, prima di dar corso ai lavori, il Presidente dà lettura alla Commissione delle parti della *lex specialis* di gara che rilevano ai fini di una corretta valutazione degli elaborati progettuali e conseguente attribuzione del punteggio massimo ivi previsto.

Si dà atto perciò che, così come previsto nel disciplinare di gara, il punteggio massimo di punti 70 su 100 astrattamente attribuibile all'offerta tecnica verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice tramite l'assegnazione, agli elementi e sub-elementi di cui al prospetto che segue, dei punteggi massimi corrispondenti ivi riportati:

Elemento	Descrizione	Sub-elemento	Descrizione sub-elemento	Punteggio max sub-elemento	Punteggio max elemento
A	Ubicazione del Centro produzione pasti principale di cui l'impresa abbia piena disponibilità per tutto il periodo della concessione La distanza tra il Centro Cottura e il Centro Urbano (come risultante dal servizio di attestazione distanze chilometriche ACI) non dovrà essere superiore a 25 Km. La distanza sarà valutata secondo il calcolo chilometrico indicato nelle Tabelle distanze chilometriche ACI				10
		A1	Ubicazione centro cottura entro 5 Km	10	
		A2	Ubicazione centro cottura da 5 Km a 10 Km	5	
		A3	Ubicazione centro cottura da 10 a 15 Km	3	
		A4	Ubicazione centro cottura da 15 a 25 Km	1	
B	Possesso delle Certificazioni di "rintracciabilità nelle filiere agroalimentari", "sicurezza e igiene alimentare", "sicurezza sul lavoro" e "qualità" Le ditte concorrenti dovranno produrre copia del certificato rilasciato da enti qualificati				10
		B1	Possesso di certificazioni di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	3	
		B2	Possesso certificazioni di sicurezza e igiene alimentare	3	
		B3	Possesso certificazioni di sicurezza sul lavoro	2	
		B4	Possesso certificazioni di qualità	2	
C	Azioni per la salvaguardia della "green economy" ex art. 34 del Codice appalti Utilizzo nella mensa scolastica per l'intera durata del contratto per la distribuzione delle pietanze				10
		C1	Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale biodegradabile	4	
		C2	Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale non biodegradabile	2	
		C3	Utilizzo di piatti/vassoi riutilizzabili	1	
		C4	Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale biodegradabile	3	
		C5	Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale non biodegradabile	2	
		C6	Utilizzo di bottigliette d'acqua in materiale biodegradabile	3	
		C7	Utilizzo di contenitori di acque riutilizzabili	1	
D	Qualità dei generi alimentari con particolare riferimenti ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta e provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale ex art. 144 del Codice appalti				15
F	Gestione servizio riscossione ticket mensa Sarà valutata l'offerta inerente la gestione del servizio mediante predisposizione/fornitura di software gestionale				10
F	Recupero per scopi assistenziali di generi alimentari non consumati Sarà valutata più favorevolmente la proposta progettuale che contenga progetti di recupero del cibo a scopo solidaristico				5
G	Campagna informativa (presentazione di un progetto di massima al fine di sostenere progetti di educazione alimentare e promozione della salute rivolti alle scuole interessate dal servizio)				10

Più in particolare, la valutazione degli elementi di natura oggettiva (A, B e C della tabella di cui sopra) sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dalla ditta concorrente.

Diversamente, la valutazione degli elementi di natura qualitativa (D, E, F e G) sarà effettuata da ciascun commissario mediante l'attribuzione discrezionale di un punteggio numerico all'esito di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Assente o gravemente insufficiente	0,0
Insufficiente	0,1
Sufficiente	0,2
Discreta	0,3
Buona	0,5
Ottima	0,7
Eccellente	1

Attribuiti a ogni elemento e/o sub-elemento, da parte di ciascun commissario, i coefficienti di cui innanzi, la Commissione procederà a calcolare, per ciascun elemento e/o sub-elemento, la media dei coefficienti attribuiti e, subito appresso, a trasformare questi ultimi in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media risultata più alta e proporzionando a tale media i restanti coefficienti provvisori.

Conclusa l'operazione di calcolo dei coefficienti definitivi, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi per ogni offerta, moltiplicando i coefficienti definitivi di ciascun sub-elemento per i rispettivi punteggi massimi.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per ogni sub-elemento, i punti verranno sommati.

Da ultimo, si provvederà a riparametrare i punteggi ottenuti al punteggio massimo attribuibile ad ogni elemento, attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e proporzionando ad essa le altre offerte.

L'operazione andrà effettuata per ciascun elemento.

Conclusa anche questa seconda operazione di riparametrazione, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi ad ogni offerta moltiplicando i coefficienti definitivi come riparametrati per i rispettivi punteggi massimi.

Subito dopo, si procederà a sommare i punteggi così ottenuti al fine di determinare il punteggio complessivo conseguito in relazione all'offerta tecnica, secondo la seguente formula (metodo aggregativo compensatore):

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta (i);

n = numero totale degli elementi;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

In particolare, per l'attribuzione del punteggio (P_i) alla offerta i-esima (i), la Commissione giudicatrice adotterà la seguente formula:

$$P_i = (A_i * 10) + (B_i * 10) + (C_i * 10) + (D_i * 15) + (E_i * 10) + (F_i * 5) + (G_i * 10)$$

dove i termini a_i , b_i , c_i , d_i , e_i , f_i , e g_i , variabili nell'intervallo [0...1], rappresentano i valori di altrettanti coefficienti, attribuiti all'offerta considerata, per i rispettivi elementi di valutazione.

Ciò chiarito, la Commissione procede all'esame dell'offerta tecnica presentata dalla concorrente **LA FENICE**, mediante lettura di ogni parte dell'elaborato tecnico e degli allegati, se e in quanto ivi richiamati.

Come previsto dalla *lex specialis* di gara, esaurita la fase di attribuzione "automatica" dei punteggi relativi ai sub-elementi degli elementi di valutazione di natura oggettiva (A, B e C), viste le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta a tal riguardo dal concorrente in esame, ciascun commissario esprime – con riferimento ad ogni sub-elemento che concorre a determinare i contenuti dell'elemento cui afferisce (D, E, F e G) – i coefficienti di cui alla tabella sopra riportata, che a cura del componente la Commissione avente funzioni di Segretario verbalizzante, vengono riportati nel foglio di calcolo excel, previamente predisposto al fine di agevolare la Commissione nelle successive operazioni di calcolo, e che qui di seguito, terminata la valutazione, viene riportato, completo in ogni sua parte:

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA - ATTRIBUZIONE COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE

Parametri di aggiudicazione punteggi tecnici		Punteggio massimo	LA FENICE SRL			
			Voto Commissari			Media
			1	2	3	Media
elemento	descrizione					
A	A1 - Ubicazione centro cottura entro 5 Km	10	-	-	-	-
	A2 - Ubicazione centro cottura da 5 Km a 10 Km	5	x	x	x	-
	A3 - Ubicazione centro cottura da 10 a 15 Km	3	-	-	-	-
	A4 - Ubicazione centro cottura da 15 a 25 Km	1	-	-	-	-
	Punteggio massimo per elemento A	10,00				
B	B1 - Possesso di certificazioni di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	3	x	x	x	-
	B2 - Possesso certificazioni di sicurezza e igiene alimentare	3	x	x	x	-
	B3 - Possesso certificazioni di sicurezza sul lavoro	2	-	-	-	-
	B4 - Possesso certificazioni di qualità	2	x	x	x	-
	Punteggio massimo per elemento B	10,00				
C	C1 - Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale biodegradabile	4	x	x	x	-
	C2 - Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale non biodegradabile	2	-	-	-	-
	C3 - Utilizzo di piatti/vassoi riutilizzabili	1	-	-	-	-
	C4 - Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale biodegradabile	3	x	x	x	-
	C5 - Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale non biodegradabile	2	-	-	-	-
	C6 - Utilizzo di bottigliette d'acqua in materiale biodegradabile	3	x	x	x	-
	C7 - Utilizzo di contenitori di acque riutilizzabili	1	-	-	-	-
	Punteggio massimo per elemento C	10,00				
D	Qualità dei generi alimentari con particolare riferimenti ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta e provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale ex art. 144 del Codice appalti (D.lgs. 50/2016)	15	0,70	0,70	0,70	0,70
E	Gestione servizio riscossione ticket mensa	10	0,30	0,30	0,30	0,30
F	Recupero per scopi assistenziali di generi alimentari non consumati	5	0,30	0,30	0,30	0,30
G	Campagna informativa (presentazione di un progetto di massima al fine di sostenere progetti di educazione alimentare e promozione della salute rivolti alle scuole interessate dal servizio)	10	0,70	0,70	0,70	0,70
Totale punteggio (A+B+C+D+E+F+G)		70,00				

A questo punto, la Commissione decide di interrompere i lavori e di aggiornarsi, per il prosieguo delle operazioni di gara, ad altra seduta riservata, concordemente fissata per giovedì 31 agosto 2017, alle ore 15.00.

I lavori si chiudono alle ore 18.45.

Il progetto tecnico coi relativi allegati della ditta concorrente esaminata vengono riposti nella busta n. 2 e quest'ultima, subito appresso, nel plico contenente le buste n. 1 e n. 3, che - previa nuova sigillatura - viene collocato, insieme al plico dell'altra partecipante alla procedura *de qua*, in un armadio chiuso a chiave.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. Maria Loredana Mele, Presidente
 Dott.ssa Rita Romanello, Componente
 Dott.ssa Giuseppa Congedo, Componente e Segretario verbalizzante

UNION 3
CENTRALE UNICA COMMITTENZA
CENTRO COSTO COMUNE DI VEGLIE

PROCEDURA APERTA, DA AGGIUDICARSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – C.I.G. N. 7143000E0F

VERBALE N. 2: SEDUTA RISERVATA

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **agosto**, alle ore 15.30, presso la sede legale del Centro di Costo della C.U.C. – Comune di Veglie, sita in Veglie (LE) alla via Salice Salentino, si è riunita, **in seduta riservata** – come concordato al termine della prima seduta riservata del 28.8.2017 – la Commissione di aggiudicazione nominata, nell'ambito della procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa bandita per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, giusta determinazione della Responsabile della C.U.C. Union 3 n. 103 del 28.8.2017 e così composta:

- **Avv. Maria Loredana Mele** (funzionario del Comune di Salice Salentino) con funzioni di Presidente;
- **Dott.ssa Rita Romanello** (funzionario del Comune di Leverano) con funzioni di componente;
- **Dott.ssa Giuseppa Congedo** (funzionario del Comune di Salentino) con funzioni di componente e segretario verbalizzante;

al fine di procedere con la valutazione degli elaborati tecnico-progettuali e, più precisamente, all'esame di quello presentato dal secondo partecipante alla procedura anzidetta.

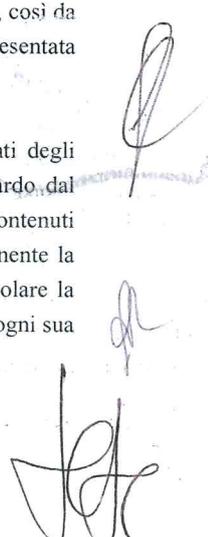
Constatata la presenza di tutti i componenti, preliminarmente il Presidente preleva dall'armadio chiuso in cui sono stati conservati i plichi al termine delle operazioni di gara descritte nel verbale n. 1 del 28.8.2017, quello del concorrente n. 2 e dichiara validamente aperta la seduta.

Verificata la perfetta sigillatura del plico in commento, il Presidente procede alla sua apertura e, accertata anche la perfetta sigillatura delle buste n. 2 e n. 3 ivi contenute – previa apposizione su di esse di una sigla da parte di ciascun commissario – procede all'apertura della sola BUSTA n. 2, dando atto che al suo interno sono contenuti:

- ✓ il progetto tecnico;
- ✓ n. 7 allegati al progetto anzidetto e, più precisamente:
 - All. 1: Dichiarazione distanza casa comunale centro cottura;
 - All. 2: Certificazioni di qualità possedute;
 - All. 3: Schede tecniche alimenti;
 - All. 4: Informatizzazione servizio mensa;
 - All. 5: Manuale di Educazione alimentare "Il piacere di mangiare a scuola";
 - All. 6: Nota ASL indirizzata alle famiglie contenente indicazioni nutrizionali;
 - All. 7: Nota ASL avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica".

Rilette sommariamente le parti del verbale di seduta riservata del 28.8.2017 relative alle operazioni di attribuzione dei punteggi, così da operare una corretta valutazione dell'elaborato progettuale al vaglio, la Commissione procede all'esame dell'offerta tecnica presentata dalla concorrente **TURIGEST**, mediante lettura di ogni parte dell'elaborato tecnico e degli allegati, se e in quanto ivi richiamati.

Come previsto dalla *lex specialis* di gara, esaurita la fase di attribuzione "automatica" dei punteggi relativi ai sub-elementi degli elementi di valutazione di natura oggettiva A, B e C, viste le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta a tal riguardo dal concorrente in esame, ciascun commissario esprime – con riferimento ad ogni sub-elemento che concorre a determinare i contenuti dell'elemento (D, E, F e G) cui afferisce – i coefficienti di cui alla tabella riportata nel verbale n. 1, che a cura del componente la Commissione avente funzioni di Segretario verbalizzante, vengono riportati nel foglio di calcolo excel predisposto per agevolare la Commissione nelle successive operazioni di calcolo, e che qui di seguito, terminata la valutazione, viene riportato, completo in ogni sua parte:



VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA - ATTRIBUZIONE COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE

Parametri di aggiudicazione punteggi tecnici		Punteggio massimo	TURIGEST			
			Voto Commissari			Media
elemento	descrizione		1	2	3	Media
A	A1 - Ubicazione centro cottura entro 5 Km	10	-	-	-	-
	A2 - Ubicazione centro cottura da 5 Km a 10 Km	5	-	-	-	-
	A3 - Ubicazione centro cottura da 10 a 15 Km	3	x	x	x	-
	A4 - Ubicazione centro cottura da 15 a 25 Km	1	-	-	-	-
	Punteggio massimo per elemento A	10,00				
B	B1 - Possesso di certificazioni di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	3	-	-	-	-
	B2 - Possesso certificazioni di sicurezza e igiene alimentare	3	x	x	x	-
	B3 - Possesso certificazioni di sicurezza sul lavoro	2	-	-	-	-
	B4 - Possesso certificazioni di qualità	2	x	x	x	-
	Punteggio massimo per elemento B	10,00				
C	C1 - Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale biodegradabile	4	-	-	-	-
	C2 - Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale non biodegradabile	2	x	x	x	-
	C3 - Utilizzo di piatti/vassoi riutilizzabili	1	-	-	-	-
	C4 - Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale biodegradabile	3	-	-	-	-
	C5 - Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale non biodegradabile	2	x	x	x	-
	C6 - Utilizzo di bottigliette d'acqua in materiale biodegradabile	3	-	-	-	-
	C7 - Utilizzo di contenitori di acque riutilizzabili	1	x	x	x	-
	Punteggio massimo per elemento C	10,00				
D	Qualità dei generi alimentari con particolare riferimenti ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta e provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale ex art. 144 del Codice appalti (D.lgs. 50/2016)	15	0,30	0,30	0,30	0,30
E	Gestione servizio riscossione ticket mensa	10	0,30	0,30	0,30	0,30
F	Recupero per scopi assistenziali di generi alimentari non consumati	5	0,50	0,50	0,50	0,50
G	Campagna informativa (presentazione di un progetto di massima al fine di sostenere progetti di educazione alimentare e promozione della salute rivolti alle scuole interessate dal servizio)	10	0,30	0,30	0,30	0,30
Totale punteggio (A+B+C+D+E+F+G)		70,00				

A questo punto, la Commissione procede – limitatamente agli elementi di valutazione di natura discrezionale (D, E, F e G) per i quali si è proceduto ad attribuire un coefficiente – a trasformare i coefficienti provvisori, attribuiti da ciascun commissario a ciascuna offerta tecnica, in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media risultata più alta e proporzionando a tale media i restanti coefficienti provvisori.

Conclusa l'operazione di calcolo dei coefficienti definitivi, la Commissione procede con l'assegnazione dei punteggi a ciascun offerta, moltiplicando i coefficienti definitivi di ciascun sub-elemento per i rispettivi punteggi massimi.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per ogni sub-elemento, i punti vengono sommati.

Infine, la Commissione provvede a riparametrare i punteggi ottenuti al punteggio massimo attribuibile ad ogni elemento attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e proporzionando ad essa le altre offerte.

L'operazione viene effettuata per ciascun elemento di valutazione discrezionale (D, E, F e G).

Conclusa anche questa seconda operazione di riparametrazione, la Commissione procede ad assegnare i punteggi ad ogni offerta moltiplicando i coefficienti definitivi come riparametrati per i rispettivi punteggi massimi.

Infine, la Commissione procede a sommare i punteggi ottenuti, determinando così il punteggio complessivo conseguito da ciascun concorrente in relazione all'offerta tecnica, che – unitamente alle risultanze delle altre operazioni sopra descritte – è riportato nella tabella che segue, copia immagine del foglio di calcolo excel utilizzato dalla Commissione:

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA - COEFFICIENTI DEFINITIVI, PUNTEGGIO CONSEGUITO E RIPARAMETRATO												
Parametri di aggiudicazione punteggi tecnici		Punteggio massimo	LA FENICE SRL				Punteggio conseguito	TURIGEST				Punteggio conseguito
			Voto Commissari			Media		Voto Commissari			Media	
			1	2	3	Media		1	2	3	Media	
elemento	descrizione											
A	A1 - Ubicazione centro cottura entro 5 Km	10	-	-	-	-	0,0	-	-	-	-	0,0
	A2 - Ubicazione centro cottura da 5 Km a 10 Km	5	x	x	x	-	5,0	-	-	-	-	0,0
	A3 - Ubicazione centro cottura da 10 a 15 Km	3	-	-	-	-	0,0	x	x	x	-	3,0
	A4 - Ubicazione centro cottura da 15 a 25 Km	1	-	-	-	-	0,0	-	-	-	-	0,0
	Punteggio massimo per elemento A	10,00					5,0					3,0
B	B1 - Possesso di certificazioni di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	3	x	x	x	-	3,0	-	-	-	-	0,0
	B2 - Possesso certificazioni di sicurezza e igiene alimentare	3	x	x	x	-	3,0	x	x	x	-	3,0
	B3 - Possesso certificazioni di sicurezza sul lavoro	2	-	-	-	-	0,0	-	-	-	-	0,0
	B4 - Possesso certificazioni di qualità	2	x	x	x	-	2,0	x	x	x	-	2,0
	Punteggio massimo per elemento B	10,00					8,0					5,0
C	C1 - Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale biodegradabile	4	x	x	x	-	4,0	-	-	-	-	0,0
	C2 - Utilizzo di piatti/vassoi monouso in materiale non biodegradabile	2	-	-	-	-	0,0	x	x	x	-	2,0
	C3 - Utilizzo di piatti/vassoi riutilizzabili	1	-	-	-	-	0,0	-	-	-	-	0,0
	C4 - Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale biodegradabile	3	x	x	x	-	3,0	-	-	-	-	0,0
	C5 - Utilizzo di posate e bicchieri monouso in materiale non biodegradabile	2	-	-	-	-	0,0	x	x	x	-	2,0
	C6 - Utilizzo di bottigliette d'acqua in materiale biodegradabile	3	x	x	x	-	3,0	-	-	-	-	0,0
	C7 - Utilizzo di contenitori di acque riutilizzabili	1	-	-	-	-	0,0	x	x	x	-	1,0
	Punteggio massimo per elemento C	10,00					10,0					5,0
D	Qualità dei generi alimentari con particolare riferimento ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta e provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale ex art. 144 del Codice appalti (D.lgs. 50/2016)	15	1,00	1,00	1,00	1,00	15,0	0,43	0,43	0,43	0,43	6,4
E	Gestione servizio riscossione ticket mensa	10	0,43	0,43	0,43	0,43	4,3	0,43	0,43	0,43	0,43	4,3
F	Recupero per scopi assistenziali di generi alimentari non consumati	5	0,43	0,43	0,43	0,43	2,2	0,71	0,71	0,71	0,71	3,6
G	Campagna informativa (presentazione di un progetto di massima al fine di sostenere progetti di educazione alimentare e promozione della salute rivolti alle scuole interessate dal servizio)	10	1,00	1,00	1,00	1,00	10,0	0,43	0,43	0,43	0,43	4,3
Totale punteggio (A+B+C+D+E+F+G)		70,00					54,5					31,6
Totale punteggio tecnico riparametrato							70,0					40,6

Esaurite le operazioni di valutazione tecnica, la Commissione da mandato al Presidente perché questi trasmetta al RUP il presente verbale, in uno con il verbale della seduta riservata precedente e allegate dichiarazioni sull'incompatibilità rese da ciascun componente, per gli adempimenti consequenziali di competenza.

I lavori si chiudono alle ore 18.30.

Il progetto tecnico coi relativi allegati della ditta concorrente esaminata vengono riposti nella busta n. 2 e quest'ultima, subito appresso, nel plico contenente le buste n. 1 e n. 3, che – previa nuova sigillatura – viene collocato, insieme al plico dell'altra partecipante alla procedura *de qua*, in un armadio chiuso a chiave.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. Maria Loredana Mele, Presidente

Dott.ssa Rita Romanelle, Componente

Dott.ssa Giuseppa Congedo, Componente e Segretario verbalizzante

UNION 3
CENTRALE UNICA COMMITTENZZA
CENTRO COSTO COMUNE DI VEGLIE

PROCEDURA APERTA, DA AGGIUDICARSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – C.I.G. N. 7143000E0F

VERBALE N. 3: SEDUTA PUBBLICA

ESAME OFFERTA ECONOMICA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sette** del mese di **settembre**, alle ore 18.10, presso la sede legale del Centro di Costo della C.U.C. – Comune di Veglie, sita in Veglie (LE) alla via Salice Salentino, si è riunita, **in seduta pubblica** – previa regolare convocazione – la Commissione di aggiudicazione nominata, nell'ambito della procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa bandita per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, giusta determinazione della Responsabile della C.U.C. Union 3 n. 103 del 28.8.2017 e così composta:

- **Avv. Maria Loredana Mele** (funzionario del Comune di Salice Salentino) con funzioni di Presidente;
- **Dott.ssa Rita Romanello** (funzionario del Comune di Leverano) con funzioni di componente;
- **Dott.ssa Giuseppa Congedo** (funzionario del Comune di Salentino) con funzioni di componente e segretario verbalizzante;

al fine di comunicare il punteggio attribuito alle offerte tecniche dei partecipanti alla procedura anzidetta, a seguito della valutazione operata dalla Commissione nelle sedute riservate del 28 e 31 agosto 2017, e procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche per attribuire alle stesse il relativo punteggio, come stabilito nella documentazione di gara.

Partecipano altresì alla seduta la Sig.ra Darina Mihaylova Dimitrova, legale rappresentante della Fenice S.r.l., e l'Avv. Francesca Giannelli, in rappresentanza della Turigest S.r.l., come da delega che al presente verbale si allega.

Preso atto che della convocazione della seduta odierna è stata data comunicazione mediante pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente appaltante e della C.U.C. Union3, nonché mediante comunicazione a mezzo PEC alle ditte concorrenti, il Presidente dichiara validamente aperta la seduta.

Preliminarmente, prelevati i plichi sigillati contenenti le offerte delle ditte concorrenti dall'armadio chiuso a chiave in cui sono stati riposti al termine delle sedute riservate del 28 e 31 agosto 2017, il Presidente fa riscontrare ai presenti la loro perfetta integrità e fa verificare che quanti ne hanno sottoscritto i lembi di chiusura riconoscano la propria firma.

Quindi il Presidente procede a comunicare l'esito delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche svolte dalla commissione, dando lettura della tabella riepilogativa di cui al verbale della seduta riservata del 31.8.2017, riportante tutti i punteggi attribuiti ad ogni sub-elemento di valutazione, nonché il punteggio totale come riparametrato, attribuito alle offerte tecniche, in conformità al disciplinare di gara.

A questo punto, prima di dar corso ai lavori, il Presidente dà lettura alla Commissione delle parti della *lex specialis* di gara relative ai contenuti della busta C e all'attribuzione dei punteggi all'offerta economica.

Si da atto perciò che, come previsto dal disciplinare di gara ai fini della sua ammissibilità, l'offerta economica – da redigersi preferibilmente secondo il modello "G" allegato agli atti di gara – dovrà essere presentata in competente bollo ed essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, nonché indicare il ribasso unico percentuale offerto per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

In caso di discordanza tra il ribasso in cifre e quello in lettere oppure tra il ribasso e il prezzo finale ottenuto, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione. In caso di offerte di ribasso recanti un numero maggiore di 2 (due) cifre decimali, le cifre in eccesso saranno oggetto di troncamento. L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non confermate e sottoscritte.

Il punteggio relativo all'offerta prezzo verrà assegnato in base alla formula di seguito indicata:

$$Ci = Ai / Amax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ai = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo (inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto);

Amax = ribasso percentuale massimo delle offerte dei concorrenti.

Il punteggio complessivo conseguito dalla concorrente sarà dato dalla somatoria del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e quello ottenuto per l'offerta economica in accordo alla formula sopra indicata rispetto al quale verrà stilata la graduatoria finale.

Nel caso in cui più offerte ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica.

Nel caso in cui, invece, più offerte ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

A questo punto, il Presidente procede all'apertura dei plichi sigillati contenenti le buste nn. 1, 2 e 3 e, dopo avere fatto riscontrare ai presenti la perfetta integrità delle buste n. 3, procede alla loro apertura, dando atto che al loro interno è contenuta la sola offerta economica redatta secondo il modello reso disponibile dalla medesima Stazione appaltante, corredata di copia del documento di riconoscimento dei legali rappresentanti sottoscrittori.

La Commissione verifica dunque, relativamente a ciascun concorrente, che l'offerta sia redatta in conformità alle richieste della documentazione di gara e – rilevato che l'offerta presentata da Turigest manca della marca da bollo, sicché l'Ufficio preposto dovrà procedere a richiederne la regolarizzazione – il Presidente da lettura a voce alta del ribasso offerto da ognuno, così come di seguito specificato:

1.- La Fenice S.r.l. = ribasso del 12,82 (dodicivirgolaottantadueper cento);

2.- Turigest S.r.l.u. = ribasso dell'1,02 (unovirgolazerodueper cento).

La Commissione procede quindi ad assegnare a ciascun concorrente, mediante la formula indicata nel disciplinare di gara, il punteggio relativo all'elemento prezzo e, subito dopo, a sommare quest'ultimo al punteggio già attribuito all'offerta tecnica, constatando che il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente è quello riportato nella tabella che segue:

N.	CONCORRENTE	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO DEFINITIVO
1	LA FENICE	70	30	100
2	TURIGEST	40,6	2,39	42,99

A questo punto, prende la parola l'Avv. Giannelli, delegata della Turigest, la quale rileva, e chiede sia messo a verbale, che l'offerta economica presentata da La Fenice non reca l'indicazione dei costi della manodopera che, ai sensi dell'art. 95, co. 10 del Codice appalti, devono essere indicati nell'offerta economica, al pari degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Avv. Giannelli conclude quindi chiedendo l'estromissione dalla gara della concorrente *de qua*.

Il legale rappresentante de La Femice replica a quanto appena sopra riportato, e chiede sia nesso a verbale, che non si è provveduto a indicare detti costi perché gli atti di gara non lo richiedevano. Si oppone quindi alla richiesta di esclusione della propria ditta dalla presente procedura.

La Commissione, preso atto di quanto innanzi, decide di sospendere la seduta per un breve consulto e alle ore 18.40 esce dalla sala per rientrarvi dieci minuti più tardi.

Il Presidente da quindi comunicazione ai presenti che la Commissione ritiene la questione meritevole di approfondimento e ha perciò deciso di riservarsi, rinviando a una successiva seduta riservata la disamina delle argomentazioni in fatto e in diritto ad essa sottese.

I lavori si chiudono alle ore 19,00.

Le offerte economiche di ciascun concorrente vengono riposte nella rispettiva busta n. 3 e queste nei rispettivi plichi contenenti le buste nn. 1 e 2, che subito appresso, vengono ricollocati nell'armadio da cui sono stati estratti al principio della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. Maria Loredana Mele, Presidente

Dott.ssa Rita Romanello, Componente

Dott.ssa Giuseppa Congedo, Componente e Segretario verbalizzante

UNION 3
CENTRALE UNICA COMMITTENZA
CENTRO COSTO COMUNE DI VEGLIE

**PROCEDURA APERTA, DA AGGIUDICARSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA – C.I.G. N. 7143000E0F**

VERBALE N. 4: SEDUTA RISERVATA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **settembre**, alle ore 18.00, presso la sede legale del Centro di Costo della C.U.C. – Comune di Veglie, sita in Veglie (LE) alla via Salice Salentino, si è riunita, **in seduta riservata** – previa convocazione per le vie brevi – la Commissione di aggiudicazione nominata, nell'ambito della procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa bandita per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, giusta determinazione della Responsabile della C.U.C. Union 3 n. 103 del 28.8.2017 e così composta:

- **Avv. Maria Loredana Mele** (funzionario del Comune di Salice Salentino) con funzioni di Presidente;
- **Dott.ssa Rita Romanello** (funzionario del Comune di Leverano) con funzioni di componente;
- **Dott.ssa Giuseppa Congedo** (funzionario del Comune di Salentino) con funzioni di componente e segretario verbalizzante;

al fine di sciogliere la riserva in ordine alla richiesta esclusione della concorrente La Fenice dalla presente procedura di gara.

Constatata la presenza di tutti i componenti la Commissione, il Presidente dichiara validamente aperta la seduta.

La questione controversa oggetto di riserva attiene alla possibilità di escludere dalla presente procedura di gara la concorrente che ha ommesso di indicare, in sede di offerta economica, i propri costi della manodopera, laddove tale obbligo – previsto dall'art. 95, co. 10 del Codice appalti – non è invece menzionato negli atti di gara, e neppure nel relativo schema di offerta predisposto dalla stazione appaltante, il cui utilizzo da parte dei concorrenti è stato peraltro richiesto dalla medesima p.A. “preferibilmente” per la presentazione della relativa offerta.

Sul punto occorre preliminarmente considerare che l'obbligo di cui si discute è stato introdotto nel corpo del citato art. 95, co. 10 relativo ai “criteri di aggiudicazione dell'appalto” soltanto di recente e, più precisamente, con il 1° Correttivo del Codice (il D.lgs. 56/2017), pubblicato in G.U. n. 103 del 5.5.2017 ed entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, ovvero il 20 maggio 2017.

Più precisamente, ai sensi del novellato art. 95, co. 10 del Codice, “nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro [...]. Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d)”.

È altresì utile considerare che – correlativamente al richiamato obbligo a carico degli operatori economici di indicare i propri costi della manodopera in sede di offerta – con il Correttivo è stato altresì previsto l'obbligo per la stazione appaltante, nell'ambito della determinazione dell'importo a base d'asta nei contratti di lavori e servizi, di individuare nei documenti di gara i costi della manodopera sulla scorta delle Tabelle del Ministero del Lavoro (si veda, al riguardo, l'art. 23, co. 16, ult. parte, del Codice appalti, come modificato dal D.lgs. 56/2017).

Per costante giurisprudenza formatasi già sotto la vigenza del D.lgs. 163/06 (da ritenersi valida anche per il nuovo Codice dei contratti pubblici), dette Tabelle ministeriali non rappresentano un limite inderogabile, ma solo un parametro di valutazione della congruità dell'offerta, con la conseguenza che lo scostamento, specie se di lieve entità, non legittima, di per sé, un giudizio di anomalia (cfr. Cons. Stato, IV, 29.2.2016, n. 854; Cons. Stato, III, 2.3.2015, n. 1020; Cons. Stato, V, 24.7.2014, n. 3937).

Giurisprudenza, quella appena richiamata, che – ad avviso di questa Commissione – conforta l'interpretazione logico-sistematica in base alla quale l'obbligo di verificare i costi della manodopera prima dell'aggiudicazione, posto a carico delle stazioni appaltanti dall'art. 95, co. 10 del Codice (come modificato dal Correttivo), vada comunque inquadrato nell'ambito della verifica di anomalia prevista dall'art. 97 del Codice (analogamente a quanto avveniva nel regime previgente ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 163/06).

Ciò premesso in ordine al dato normativo e ferma restando l'applicabilità *ratione temporis* alla procedura di gara in questione (bandita nel luglio scorso) del summenzionato art. 95, co. 10, del Codice appalti, la Commissione ritiene di non poter prescindere – ai fini dello scioglimento della riserva – da un'attenta disamina della *lex specialis* di gara e della fattispecie concreta, che vede non osservate, ad onor del vero, tanto la disposizione di cui all'art. 95, co. 10, quanto quella del sopracitato art. 23, co. 16 della normativa codicistica.

Infatti, se è vero che la concorrente La Fenice ha ommesso di indicare, in sede di offerta economica, i propri costi della manodopera, è vero anche che, ancor prima, la Stazione appaltante ha ommesso di indicare i medesimi costi in sede di redazione degli atti di gara, non facendo

menzione di siffatto obbligo neppure nel modello per la presentazione dell'offerta economica a tal fine predisposto, il cui utilizzo ha peraltro richiesto con preferenza da parte dei partecipanti alla gara.

Conseguentemente, se le disposizioni codicistiche fanno parte "di diritto" delle norme di partecipazione alla gara, dando luogo alla eterointegrazione della *lex specialis*, non si può tuttavia non riconoscere che l'omessa indicazione dei costi della manodopera, in violazione di un obbligo sancito da altra norma codicistica (v. il richiamato art. 23, co. 16, ult. parte) da parte della Stazione appaltante già negli atti di gara e nei modelli di dichiarazione e/o di offerta ad essi allegati, costituisce comportamento equivoco della stazione appaltante in grado di trarre in errore i concorrenti, ancor più se – come nel caso di specie – è il disciplinare di gara che rinvia espressamente ai modelli all'uopo predisposti dalla p.A..

Questa Commissione ritiene, pertanto, che – in conformità al costante insegnamento della giurisprudenza e sulla base del principio di correttezza dell'azione amministrativa, come correlato alla clausola generale di buona fede – non è possibile traslare a carico del soggetto partecipante ad una gara le conseguenze di una condotta colposa della stazione appaltante, attesa la duplice necessità di tutelare sia l'affidamento ingenerato nelle imprese partecipanti, sia l'interesse pubblico al più ampio possibile confronto concorrenziale, al fine di ottenere le prestazioni richieste ad un prezzo quanto più vantaggioso, in termini qualitativi e quantitativi, per l'Amministrazione.

Dunque, sempre la Commissione ritiene che, in ossequio al principio del *favor participationis* e a quello di tutela dell'affidamento, nel caso in cui la compilazione dell'offerta risulti conforme al modulo approntato dalla stazione appaltante, ben possono eventuali parziali difformità rispetto alla norma codicistica costituire oggetto di richiesta di integrazione.

In conclusione, stante l'errore della stazione appaltante nella redazione degli atti di gara, si ritiene che il conflitto tra gli opposti interessi debba essere risolto dando applicazione e prevalenza ai principi di tutela dell'affidamento e della più ampia partecipazione alla gara e, quindi, non escludendo la concorrente di cui si discute dalla procedura in esame, ma piuttosto chiedendole di integrare la documentazione mancante.

Dette conclusioni – ad avviso della Commissione – risultano maggiormente ossequiose anche dei principi di matrice comunitaria di proporzionalità e ragionevolezza, atteso che, allo stato del procedimento, non è in discussione il fatto che l'offerta, dal punto di vista sostanziale, rispetti i costi della manodopera, sicché – diversamente opinando – si giungerebbe ad estromettere la concorrente dalla gara sulla base di una carenza meramente formale.

E a questa Commissione è ben nota la circostanza che, da ultimo e, più precisamente, con ordinanza del luglio scorso, un altro Giudice amministrativo ha rimesso questione pregiudiziale alla Corte di Giustizia UE, chiedendo, appunto, "*se i principi comunitari di tutela del legittimo affidamento e di certezza del diritto, unitamente ai principi di libera circolazione delle merci, di libertà di stabilimento e di libera prestazione di servizi, di cui al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), nonché i principi che ne derivano, come la parità di trattamento, la non discriminazione, il mutuo riconoscimento, la proporzionalità e la trasparenza, di cui alla direttiva n. 2014/24/UE, ostino all'applicazione di una normativa nazionale, quale quella italiana derivante dal combinato disposto degli artt. 95, co. 10, e 83, co. 9, del D.lgs. 50/2016, secondo la quale l'omessa separata indicazione dei costi di sicurezza aziendale, nelle offerte economiche di una procedura di affidamento di appalti pubblici, determina, in ogni caso, l'esclusione della ditta offerente senza possibilità di soccorso istruttorio, anche nell'ipotesi in cui l'obbligo di indicazione separata non sia stato specificato nell'allegato modello di compilazione per la presentazione delle offerte, ed anche a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista sostanziale, l'offerta rispetti effettivamente i costi minimi di sicurezza aziendale*" (TAR Basilicata, I, ord. 25.7.2017, n. 525).

Invero, la questione rimessa alla Corte di Giustizia UE concerne l'omessa separata indicazione dei costi di sicurezza aziendale nelle offerte economiche presentate nell'ambito di una procedura di affidamento di appalti pubblici bandita sotto la vigenza dell'art. 95, co. 10, del Codice nella formulazione antecedente l'integrazione apportata dal Correttivo, che – com'è noto – vi ha aggiunto l'onere di indicare anche i costi della manodopera.

Ciò nonostante, si ritiene che quanto sancirà la Corte di Giustizia varrà a parità di condizioni, per analogia, anche per l'eventuale omessa indicazione dei costi di cui oggi si discute.

Tornando alla questione che ci occupa – essendo le Stazioni appaltanti tenute a verificare, ai sensi dell'invocato art. 95, co. 10 del Codice appalti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, co. 5, lett. d) – questa Commissione ritiene che al soccorso istruttorio potrà farsi luogo anche in sede di verifica della congruità dell'offerta.

Essendo infatti l'offerta de La Fenice risultata anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, il RUP ben potrà invitare la concorrente in commento ad esplicitare in sede di giustificazioni i propri costi della manodopera.

Così decise la Commissione da quindi mandata al Presidente di rimettere gli atti e il presente verbale al RUP per gli adempimenti consequenziali di competenza.

I lavori si chiudono alle ore 19,00.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. Maria Loredana Mele, Presidente

Dott.ssa Rita Romanello, Componente

Dott.ssa Giuseppa Congedo, Componente e Segretario verbalizzante

UNION 3
CENTRALE UNICA COMMITTEZZA
CENTRO COSTO COMUNE DI VEGLIE

**PROCEDURA APERTA, DA AGGIUDICARSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA – C.I.G. N. 7143000E0F**

VERBALE N. 5: SEDUTA PUBBLICA

COMUNICAZIONE SCIoglimento RISERVA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **settembre**, alle ore 10.30, presso la Sala consiliare sita all'interno della sede del Centro di Costo della C.U.C. – Comune di Veglie, sita in Veglie (LE) alla via Salice Salentino, si è riunita, **in seduta pubblica** – previa regolare convocazione – la Commissione di aggiudicazione nominata, nell'ambito della procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa bandita per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, giusta determinazione della Responsabile della C.U.C. Union 3 n. 103 del 28.8.2017 e così composta:

- **Avv. Maria Loredana Mele** (funzionario del Comune di Salice Salentino) con funzioni di Presidente;
- **Dott.ssa Rita Romanello** (funzionario del Comune di Leverano) con funzioni di componente;
- **Dott.ssa Giuseppa Congedo** (funzionario del Comune di Salentino) con funzioni di componente e segretario verbalizzante;

al fine di comunicare le determinazioni assunte in ordine alla questione fatto oggetto di riserva al termine della seduta riservata del 7.9.2017.

Partecipano altresì alla seduta la Sig.ra Darina Mihaylova Dimitrova, legale rappresentante della Fenice S.r.l., e il Sig. Fabio Vincenzo Scalabrino, legale rappresentante della Turigest S.r.l..

Preso atto che della convocazione della seduta odierna è stata data comunicazione mediante pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente appaltante e della C.U.C. Union3, nonché mediante comunicazione a mezzo PEC alle ditte concorrenti, e constatata la presenza di tutti i componenti la Commissione, il Presidente dichiara validamente aperta la seduta.

Quindi il Presidente procede a dar lettura del verbale di seduta riservata del 21.9.2017 contenenti le argomentazioni della Commissione di gara in ordine alla questione oggetto di riserva.

Termina la lettura, il Presidente chiede ai presenti se abbiano qualcosa da dichiarare.

Non essendovi nulla'altro da mettere a verbale, i lavori si chiudono alle ore 10,25.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. Maria Loredana Mele, Presidente

Dott.ssa Rita Romanello, Componente

Dott.ssa Giuseppa Congedo, Componente e Segretario verbalizzante



UNION 3
CENTRALE UNICA COMMITTENZZA
CENTRO COSTO COMUNE DI VEGLIE

**PROCEDURA APERTA, DA AGGIUDICARSI COL CRITERIO DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA – C.I.G. N. 7143000E0F**

VERBALE N. 6: SEDUTA RISERVATA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sedici** del mese di **ottobre**, alle ore 15.20, presso la sede legale del Centro di Costo della C.U.C. – Comune di Veglie, sita in Veglie (LE) alla via Salice Salentino, si è riunita, **in seduta riservata** – previa convocazione per le vie brevi – la Commissione di aggiudicazione nominata, nell'ambito della procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa bandita per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, giusta determinazione della Responsabile della C.U.C. Union 3 n. 103 del 28.8.2017 e così composta:

- **Avv. Maria Loredana Mele** (funzionario del Comune di Salice Salentino) con funzioni di Presidente;
- **Dott.ssa Rita Romanello** (funzionario del Comune di Leverano) con funzioni di componente;
- **Dott.ssa Giuseppa Congedo** (funzionario del Comune di Salentino) con funzioni di componente e segretario verbalizzante.

Constatata la presenza di tutti i componenti la Commissione, la Presidente dichiara validamente aperta la seduta.

La Commissione prende atto:

- della nota PEC prot. n. 12110 del 25.9.2017, con la quale il RUP ha provveduto a richiedere alla ditta LA FENICE S.r.l. di fornire le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo offerto per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, assegnando, a tal fine, il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta;
- della relazione giustificativa datata 30.9.2017, a firma del legale rappresentante della ditta LA FENICE S.r.l., e relativi allegati, pervenuta in plico sigillato entro il termine utile e, precisamente, il 2.10.2017, e acquisita in pari data al prot. gen. n. 12464/2017; nonché, infine,
- della relazione del RUP datata 12.10.2017, consegnata *brevi manu* al Presidente prima dell'inizio della seduta odierna, e allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Alla luce di tutto quanto rappresentato nella documentazione giustificativa fornita dall'operatore in questione e vista la relazione del RUP, la Commissione – condividendone le conclusioni – decide di proporre l'aggiudicazione provvisoria alla ditta LA FENICE S.r.l..

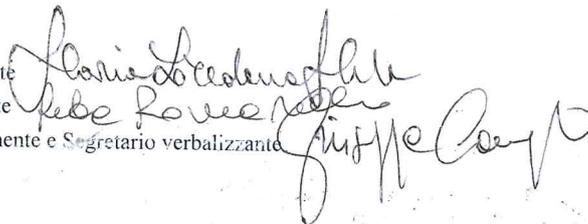
Terminate le operazioni di gara, alle ore 16.30, il Presidente della Commissione di gara dichiara chiusa la seduta e dispone la trasmissione degli atti al RUP per i provvedimenti consequenziali.

Letto, confermato e sottoscritto

Avv. Maria Loredana Mele, Presidente

Dott.ssa Rita Romanello, Componente

Dott.ssa Giuseppa Congedo, Componente e Segretario verbalizzante





“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO MONTERONI -
PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - pec

C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA C.U.C. CENTRO DI COSTO DI VEGLIE

Spett.le

LA FENICE S.r.l. Servizi & Innovazione

Via Mameli, n. 5

73044 - GALATONE

PEC: lafenice2@pec.it

OGGETTO:

BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE, CON PROCEDURA APERTA E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DI UN SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019.

Richiesta di giustificazioni per offerte anormalmente basse.

(art. 97, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.)

Si comunica che nella seduta di gara del 25 settembre 2017 per l'affidamento dell'appalto specificato in oggetto, la Commissione Giudicatrice ha formulato la graduatoria della gara da cui è risultata prima classificata l'impresa in indirizzo la cui offerta presentata tuttavia risulta essere potenzialmente "anomala".

Pertanto, ai sensi dell'art. 97 comma 5 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. con la presente si richiede a codesta impresa di **fornire analiticamente, tutte le giustificazioni relative al ribasso offerto in rapporto alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.**

Si avverte inoltre che ai sensi dell'articolo 97, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge e neppure sono ammesse giustificazioni in merito agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D.lgs. n. 81/2008.

Le spiegazioni dovranno inderogabilmente pervenire entro il giorno 10 ottobre 2017 alle ore 12,00.

Il plico contenente la documentazione richiesta deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio sopra indicato, al seguente indirizzo: Comune di Veglie – Settore Affari Generali, Legale e Servizi alla Persona c/o Struttura per Servizi Vari – Via Salice sn – 73010 – Veglie (LE). E' altresì facoltà di codesta ditta la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Veglie c/o Struttura per Servizi Vari – Via Salice sn – 73010 – Veglie (LE).

Il plico dovrà essere idoneamente sigillato sui lembi di chiusura, con materiale plastico, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto: "NON APRIRE – GIUSTIFICAZIONI APPALTO DI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019.- Codice CIG:7143000E0F". Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In caso di mancato rispetto del termine assegnato ovvero di mancata presentazione delle giustificazioni richieste si procederà all'esclusione di codesta Ditta dalla procedura di gara.



Il Responsabile Unico del Procedimento

dott. Antonio Miglietta

(Handwritten signatures)



“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail: affarigenerali@unionedicomuniunion3.le.it
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA
CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE

Al Sig. Presidente della Commissione Giudicatrice
Avv. Maria Loredana Mele

S.P.M.

OGGETTO:

Procedura aperta per l'appalto per l'individuazione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un soggetto gestore del Servizio di mensa scolastica – Anni Scolastici 2017/2018 e 2018/2019. Codice CIG n. 7143000E0F.

Esito del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte.

(art. 97 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.)

In relazione alla indicazione della Commissione Giudicatrice, contenuta nel verbale di seduta riservata n. 4 in data 21.09.2017, si comunica che il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento ha avviato, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18 aprile 2016 - n. 50 s.m.i., il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta presentata in sede di gara dalla ditta "La Fenice srl" con sede in Galatone alla Via Mameli n. 5, con nota protocollo n. 0012110 del 25.09.2017, trasmessa via PEC ai sensi delle disposizioni normative in materia di valutazione delle offerte "anomale" (art. 97 del Codice), richiedendo all'operatore di "... fornire analiticamente, tutte le giustificazioni relative al ribasso offerto in rapporto alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara...". A detta richiesta è stato dato riscontro mediante presentazione di documentazione, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 02.10.2017 al n. 12464.

Nel procedere alla disamina dei chiarimenti inviati dall'operatore economico interessato, sulla scorta della giurisprudenza nettamente consolidata in materia, occorre porre in evidenza che nell'esame della documentazione presentata si deve tenere presente ed operare secondo quanto di seguito indicato:

- *procedere alla valutazione delle offerte che, avuto riguardo alle caratteristiche specifiche della prestazione richiesta, devono risultare complessivamente*

- proporzionate sotto il profilo economico all'insieme dei costi, rischi ed oneri, che l'esecuzione della prestazione comporta a carico dell'appaltatore;
- le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e rapportate peraltro al momento in cui l'offerta è stata formulata, ossia alla data della sua presentazione;
 - la valutazione di congruità deve essere globale e sintetica, senza concentrarsi esclusivamente ed in modo parcellizzato sulle singole voci di prezzo e sulle eventuali inesattezze dal momento che l'obiettivo dell'indagine è l'accertamento dell'affidabilità e serietà dell'offerta nel suo complesso al fine della corretta esecuzione della prestazione richiesta; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che per la loro rilevanza ed incidenza complessiva rendano l'intera operazione economica non plausibile, non rispondente alla realtà di mercato e, quindi, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante, (cfr Consiglio di Stato n. 369/2017);
 - al di fuori dei casi in cui il margine positivo risulti pari a zero, non è possibile stabilire una soglia minima di utile al di sotto della quale l'offerta deve essere considerata anomala, poiché anche un utile apparentemente modesto può comportare un vantaggio significativo, sia per la prosecuzione in sé dell'attività lavorativa, sia per la qualificazione, la pubblicità, il curriculum derivanti per l'impresa dall'essere aggiudicataria e aver portato a termine un appalto pubblico" (ex multis Cons. Stato, Sez. V, 13/2/2017, n. 607 e 25/1/2016);
 - un'offerta non può ritenersi anomala ed essere esclusa da una gara per il solo fatto che il costo del lavoro sia stato calcolato secondo valori inferiori a quelli risultanti dalle tabelle ministeriali o dai contratti collettivi, occorrendo, perché possa dubitarsi della sua congruità, che la discordanza sia considerevole e palesemente ingiustificata (ex multis, Cons. St., III, 09 dicembre 2015, n. 5597; Cons. St., V, 18 giugno 2015, n. 3105)
 - sul piano strettamente motivazionale è ormai sedimentata l'elaborazione giurisprudenziale in base alla quale il giudizio di anomalia richiede una motivazione rigorosa e analitica ove si concluda in senso sfavorevole all'offerente, mentre non si richiede, di contro, una motivazione analitica nell'ipotesi di esito positivo della verifica. In quest'ultimo caso è sufficiente una motivazione "per relationem" riferita alle giustificazioni presentate dal concorrente (sempre che a loro volta siano adeguate);

Tenuto, quindi, conto di quanto sopra, dopo attenta disamina della documentazione prodotta dall'operatore economico "La Fenice srl" si rileva che le voci che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara sono espone analiticamente e giustificate in maniera

sufficientemente esaustiva; il costo del lavoro, che riveste un ruolo di particolare rilievo nella procedura di gara di che trattasi unitamente al costo di acquisto dei beni, si ritiene correttamente determinato soprattutto in considerazione della dichiarata e dimostrata applicazione del CCNL di riferimento (Tabella Costo Orario del Lavoro per dipendenti del Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi “Ristorazione Collettiva”- Provincia di Lecce – Aprile 2013 - D.M. 24/09/2013 - pubblicato nella G.U. 4/10/2013, n. 233 - tutt'ora in vigore) e del numero di ore quantificate dall'operatore per l'esecuzione corretta del servizio.

Ad ogni buon conto per la esposizione analitica delle singole voci si rinvia *per relationem* alle giustificazioni presentate per iscritto dal concorrente, conservate in atti.

All'esito dell'esame delle voci che concorrono alla quantificazione della spesa per singolo pasto proposto si è rilevato che:

- a) si possono considerare congrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. , rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi;
- b) il costo del personale risulta in linea minimi salariali retributivi indicati nell'apposita tabella presentata considerato il periodo di validità del contratto d'appalto in parola.

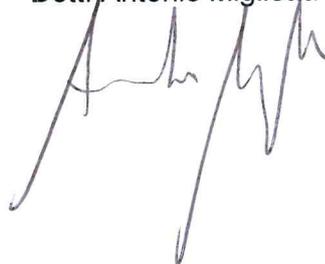
Conclusivamente lo scrivente RUP valuta le giustificazioni prodotte dalla ditta “La Fenice srl” sufficientemente giustificative del livello di prezzo proposto, tenuto conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e, quindi, sufficienti a dimostrare la congruità ed adeguatezza dell'offerta presentata.

Lo scrivente RUP rimette, quindi, la presente Relazione contenente gli esiti delle operazioni di verifica dell'anomalia dell'offerta alla S.V. in indirizzo per i successivi adempimenti di competenza della Commissione Giudicatrice.

Veglie, li 12 ottobre 2017.



Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Antonio Miglietta





“UNION 3”

UNIONE DEI COMUNI DI

ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO – LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - PORTO CESAREO – VEGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sede Legale: Via Filippo Turati n. 5 - 73045 LEVERANO
tel. 0832.600222 Fax 0832.600304

Sito internet: www.union3.gov.it - E-mail: affarigenerali@unionedicomuniunion3.le.it
C.F. 03716900752

CENTRALE UNICA COMMITTENZA **CENTRO DI COSTO COMUNE VEGLIE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ANTONIO MIGLIETTA

Veglie, li 23 ottobre 2017

AL SIGNOR SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DOMENICO CACCIATORE
IN QUALITA' DI RESPONSABILE P.T.
DEL SETTORE AFFARIGENERALI, LEGALI E
SERVIZI ALLA PERSONA

SEDE

OGGETTO: BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE, CON PROCEDURA APERTA E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DI UN SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 E 2018/2019. Codice CIG N. 7143000E0F.
RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Con la presente si intende informare la S.V. in merito allo stato della procedura in oggetto.

Ricordato

- *che con Determinazione n. 205 di registro generale (n. 115 reg. sett.) assunta dalla S.V. in data 13.07.2017 è stata indetta gara pubblica aperta ex artt. 60 e 71 Dlgs 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi in base al miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 D. Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019;*

Si comunica

- *che il bando di gara ed i relativi allegati sono stati pubblicati:*
 - *sulla G.U.R.I. n. 82 del 19.07.2017 – pagina 15;*
 - *sulla G.U.U.E n. S137 del 20.07.2017- documento n. 281175 – 2017;*

- all'Albo Pretorio On Line del Comune di Veglie dal 19.07.2017 e sino al 23.08.2017 (pubblicazione n. 578 di reg. gen.);
- sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.veglie.le.it - sezione attivita/bandi-di-gara-e-contratti -) a far data dal 19.07.2017;
- sul sito istituzionale della Centrale Unica di Committenza - UNION3 (<http://www.union3.gov.it/> - sezione attivita/bandi-di-gara-e-contratti);
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Servizio Contratti pubblici - codice identificativo 156626B;
- su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura locale;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 22.08.2017 alle ore 12,00;
- che, in detto bando, veniva fissata la prima seduta pubblica di gara per le ore 09,00 del giorno 23.08.2017;
- che, a seguito della pubblicazione di detto bando, un'Azienda interessata a partecipare alla procedura di che trattasi richiedeva l'effettuazione di sopralluogo presso i locali refettorio in disponibilità dell'Amministrazione- detto sopralluogo veniva effettuato in data 10.08.2017;
- che, a seguito della pubblicazione di detto bando, venivano formulate richieste di chiarimenti cui si dava riscontro in data 28.07.2017 e in data 16.08.2017 e, inoltre, in data 21.08.2017 si informavano gli interessati in merito alla consistenza numerica, alla categoria ricoperta, alle ore di servizio prestate, alle retribuzione ed alle tipologie di contratto in essere per i lavoratori impegnati nel precedente appalto del servizio di che trattasi;
- che alle ore 12,00 del giorno 22.08.2017 risultavano pervenute al protocollo dell'Ente n. 2 istanze di partecipazione (giusta attestazione prot. n. 10701 – ore 12,16 – rilasciata dall'addetto all'Ufficio di Protocollo generale) e, precisamente:

Denominazione Azienda Concorrente	Data acquisizione documenti	Ora acquisizione documenti	Numero di protocollo assegnato
LA FENICE S.R.L.	22.08.2017	09,56	10692
TURIGEST S.R.L.U.	22.08.2017	10,25	10693

- che il giorno 23.08.2017, sotto la presidenza del sottoscritto ed in presenza dell'avv. Anna Maria Marasco intervenuta in qualità di testimone, aveva luogo la seduta pubblica per la valutazione delle istanze presentate dalle Aziende interessate e, in occasione dell'esame dei documenti presentati dall'Azienda La Fenice s.r.l. il Rappresentante Legale dell'altra azienda partecipante, Turigest s.r.l.u., sottoponeva al sottoscritto RUP istanza tendente ad ottenere l'esclusione della Azienda interessata a causa di ritenuta inosservanza dei dettami di cui all'art. 80 – comma 5 – lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016; sentita la rappresentante dell'azienda La Fenice s.r.l., dopo breve disposta interruzione (dalle ore 10,00 e sino alle ore 10,40) per valutare quanto comunicato dai Rappresentanti Legali delle Aziende presenti si è continuato nell'esame della documentazione pervenuta e, al termine della seduta, ricevuto ed acquisito agli atti un documento scritto di proprio pugno dal Rappresentante Legale dell'Azienda Turigest s.r.l.u., si concludeva la seduta dichiarando ammesse al prosieguo delle procedure di gara entrambe le offerte pervenute e procedendo alla chiusura dei plichi che venivano siglati dal sottoscritto unitamente al testimone presente;
- che il giorno 24.08.2017 si richiedeva, a mezzo nota via posta elettronica certificata – prot. n. 10748, al Responsabile del Centro di Costo dell'Union3 – Avv. Mirella 

- Guida – di provvedere alla nomina della Commissione Giudicatrice dell'appalto in parola ai sensi del disposto di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il giorno 25.08.2017 si procedeva, in ossequio al disposto di cui all'art. 29 del D.lgs. n.50/2016, alla pubblicazione sul sito web istituzionale – Sezione bandi di gara e contratti - dell'Ente del Verbale della seduta svoltasi in data 23.08.2017 dandone contestuale comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, alle aziende ammesse alle procedure concorsuali (note prot. n. 10796 e 10797- note anch'esse pubblicate sul sito web istituzionale);
 - che il giorno 28.08.2017 il Responsabile del Centro di Costo dell'Union3 – Avv. Mirella Guida – adottava la determinazione di registro generale dell'UNION3 n. 103 (atto anch'esso pubblicato sul sito web istituzionale in pari data) con la quale procedeva, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2017, alla nomina della Commissione Giudicatrice delle offerte pervenute per l'appalto in parola nelle persone di:
 - § Avv. Maria Loredana Mele (dipendente del Comune di Salice Salentino con funzioni di Presidente);
 - § Dott.ssa Ada Rita Romanello (dipendente del Comune di Leverano con funzioni di componente);
 - § Ass. soc. Sig.ra Giuseppa Congedo (dipendente del Comune di Salice Salentino con funzioni di componente e segretario verbalizzante);
 - che il giorno 28.08.2017, con nota prot. 10821, il sottoscritto R.UP. ha provveduto a comunicare ai Sig.ri Componenti la Commissione Giudicatrice il numero ed i nominativi delle Aziende ammesse alla gara;
 - che il giorno 28.08.2017, alle ore 15,15 si è riunita, previa convocazione per vie brevi e in seduta riservata, detta Commissione Giudicatrice al fine di procedere all'esame valutativo dell'offerta tecnica presentata dall'Azienda La Fenice srl. Alle ore 18,45 la Commissione interrompe la seduta fissandone la ripresa alle ore 15,00 del giorno 31 agosto 2017(vedasi verbale n. 1 della Commissione Giudicatrice)-;
 - che il giorno 28.08.2017, alle ore 15,30, la Commissione Giudicatrice si è riunita al fine di procedere all'esame valutativo dell'offerta tecnica presentata dall'Azienda Turigest s.r.l.u.- (vedasi verbale n. 2 della Commissione Giudicatrice);
 - che il giorno 07.09.2017, alle ore 18,10, previa regolare convocazione ed avviso pubblicato sul sito web dell'Ente e comunicata a mezzo di posta elettronica certificata alle aziende concorrenti, la Commissione Giudicatrice si è riunita in seduta pubblica al fine di procedere all'esame valutativo delle offerte economiche presentate dalle Aziende partecipanti. Nel corso della riunione, aperti i plichi contenuti le offerte economiche presentate, la Commissione Giudicatrice formula la seguente graduatoria di valutazione:

N.	CONCORRENTE	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO DEFINITIVO
1	LA FENICE S.R.L.	70	30	100,00
2	TURIGEST S.R.L.U.	40,6	2,39	42,99

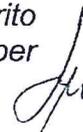
Dopo aver formulato la graduatoria di cui in precedenza interviene un Rappresentante della Ditta Tuirgest srlu che dopo aver preso visione dell'offerta economica presentata dall'altra Azienda concorrente fa rilevare e porre a verbale che la predetta "... non reca l'indicazione dei costi della manodopera che, ai sensi dell'art. 95, co. 10 del Codice appalti, devono essere indicati nell'offerta economica,

al pari degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ...".

Il rappresentante della ditta Turigest srl conclude chiedendo l'estromissione dalla gara dell'altra concorrente. Interviene il Legale rappresentante della ditta La Fenice srl che evidenzia e chiede che sia messo a verbale "... che non si è provveduto a indicare detti costi perché gli atti di gara non lo richiedevano. Si oppone quindi alla richiesta di esclusione della propria ditta dalla presente procedura."

La Commissione, preso atto di quanto avvenuto, decide di sospendere – alle ore 18,40 e per 10 minuti – la seduta per un breve consulto; riprendendo successivamente i lavori e comunicando di ritenere "... la questione meritevole di approfondimento e ha perciò deciso di riservarsi, rinviando a una successiva seduta riservata la disamina delle argomentazioni in fatto e in diritto ad essa sottese ..." – (vedasi verbale n. 3 seduta pubblica).

- che il giorno 20.09.2017 è pervenuta istanza, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge n. 241/90, di accesso agli atti ed estrazione di copia da parte del Legale Rappresentante della Ditta Turigest srl della documentazione amministrativa presentata dalla Ditta La Fenice srl ai fini dell'ammissione alla gara – Detto accesso è stato effettuato in data 26.09.2017 con rilascio di copia dei Modelli "A", "B" e "C" compilati per la partecipazione alla gara di che trattasi e, inoltre, della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e della documentazione allegata a detta dichiarazione e copia della Polizza fideiussoria annessa all'istanza di partecipazione.
- che il giorno 21.09.2017, alle ore 18,00 si è riunita, previa convocazione per vie brevi e in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice al fine di sciogliere la riserva in ordine alla richiesta di esclusione della Azienda La Fenice srl formulata nella seduta pubblica del giorno 7.9.2017 dal delegato della Ditta Turigest srl. La Commissione dopo ampia disamina delle norme vigenti in materia e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali "... Ritiene che al soccorso istruttorio potrà farsi luogo anche in sede di verifica della congruità dell'offerta. Essendo infatti l'offerta de La Fenice risultata anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, il RUP ben potrà invitare la concorrente in commento ad esplicitare in sede di giustificazioni i propri costi di manodopera ...".
- che il giorno 25.09.2017, alle ore 10,30, previa regolare convocazione ed avviso pubblicato sul sito web dell'Ente e comunicata a mezzo di posta elettronica certificata alle aziende concorrenti, la Commissione Giudicatrice si è riunita in seduta pubblica "... al fine di comunicare le determinazioni assunte in ordine alla questione fatto oggetto di riserva ..." in seduta pubblica del 07.09.2017. Il Presidente della Commissione Giudicatrice informa i presenti delle determinazioni assunte dando lettura del verbale di gara redatto afferente la seduta riservata svoltasi il 21.09.2017 - (vedasi verbale n. 5 seduta pubblica).
- che il giorno 25.09.2017, all'esito della seduta di gara in precedenza riportata, il sottoscritto R.U.P, con nota prot. n. 12110 trasmessa via posta elettronica certificata, richiedeva alla ditta La Fenice srl di "... fornire tutte le giustificazioni relative al ribasso offerto in rapporto alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara ...";
- che il giorno 02.10.2017 perveniva al protocollo generale plico, acquisito al n. 12464 contenete la documentazione giustificativa dell'offerta richiesta alla ditta La Fenice srl;
- che il giorno 12.10.2017 il sottoscritto RUP formulava relazione istruttoria in merito alle giustificazioni dell'offerta presentata dalla ditta La Fenice srl comunicando per



vie brevi al Presidente del Commissione Giudicatrice di aver concluso la disamina della documentazione in parola;

- che il giorno 16.10.2017, alle ore 15,20 si è riunita, previa convocazione per vie brevi e in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice si riuniva per esaminare i contenuti della documentazione giustificativa dell'offerta presentata in sede di gara dalla ditta La Fenice srl e la relazione del sottoscritto RUP decidendo di “.. proporre l'aggiudicazione provvisoria alla ditta La Fenice srl ...”;
- che, sempre in data 16.10.2017, veniva acquisita al protocollo generale al n. 13136 comunicazione via posta elettronica certificata con la quale il Legale Rappresentante della ditta Turigest srlu che, citando passi della sentenza TAR Lecce n. 1227/2017- appellata dalla ditta La Fenice srl presso il Consiglio di Stato - e comunicando l'emissione di Ordinanza di rigetto dell'istanza di sospensiva presentata, richiedeva l'esclusione dalla gara della ditta La Fenice srl lamentando che “... nessuna valutazione è stata compiuta dalla Stazione Appaltante in merito all'affidabilità del concorrente ...” ed evidenziando che “.. La stazione appaltante ha il dovere di esprimersi in merito alla gravità o meno degli illeciti dichiarati e a dover motivare perché ritiene la ditta La Fenice affidabile (ma non si vede come lo stesso possa ritenere) o non affidabile, per come già sembrano suggerire i Tribunali Amministrativi aditi....”.
- che detta richiesta è stata motivatamente rigettata con nota prot. 13442 in data 20.10.2017 trasmessa via posta elettronica alla ditta Turigest srl.

Comunicato quanto sopra in merito allo svolgimento della gara in parola, si informa che la Commissione Giudicatrice, con verbale n. 6 del 16.10.2017, ha determinato “... di proporre l'aggiudicazione provvisoria alla ditta LA FENICE srl....” - con sede in Galatone (LE) alla Via Mameli n. 5 – Partita I.V.A. 04465640755, in costanza degli esiti della valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentata che evidenzia, quest'ultima una offerta al ribasso del 12,82% sul prezzo posto a base di gara e, quindi, per un importo complessivo di € 663.000,00 oltre I.V.A come per legge comprensive di € 2.300,00 per oneri di sicurezza, pari al costo di € 3,40 per singolo pasto in raffronto al numero di pasti considerati in sede di indizione del bando di gara.

Si comunica, infine, che il sottoscritto RUP, acquisiti i verbali della Commissione Giudicatrice in data 16.10.2017 ha provveduto, in pari data, ad avviare le verifiche di Legge in merito al possesso, da parte della ditta provvisoriamente aggiudicataria, dei requisiti generali e particolari ai fini di addivenire all'aggiudicazione definitiva avvalendosi della piattaforma di certificazione istituita presso l'Autorità Nazionale Antimafia (A.N.A.C.) – Sistema AVCPASS e richiedendo mediante sistema Banca Dati Nazionale Antimafia (ex Si.Ce.Ant.) il rilascio di informativa Antimafia nei confronti del Legale Rappresentante e del Responsabile Tecnico dell'azienda LA FENICE srl nonché dei loro familiari maggiorenni e conviventi (nominativi acquisiti mediante richiesta ed ottenuta autodichiarazione da parte degli interessati).

La presente quale dovuta informazione e per i provvedimenti che la S.V. intendesse adottare.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Antonio Miglietta

